L'amore e la giustizia di Dio

Lezione 3, 1° trimestre 11-17 gennaio 2025.

Sabato pomeriggio 01 11 gennaio

Testo della memoria:

"Il Signore Iuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente. Esulterà di gioia per te, si rinnoverà con il suo amore, si rallegrerà per te con grida di gioia. Sofonia 3:17

"Perché si lace tanto sulla bontà del Signore? Perché è così poco lode e ringraziamento? Come deve guardare il cielo il nostro silenzio ingrato, così simile all'indifferenza di bambini scontenti! Tutto l'universo è colmo di melodia nostra salvezza. Il Signore Dio stesso è il nostro aiutante. "Canta, figlia di Sion; grida, o Israele; rallegrati ed esulta con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!". "Il Signore iuo Dio in mezzo a te è potente; egli salverà, si rallegrerà su di te con gioia; riposerà nel suo amore, gioirà su di te con il canto". Questa è la testimonianza che il Signore desidera che portiamo al mondo. Rm 22 Inaugurio 1900, par. 1

"Una tale testimonianza avrà un'influenza sugli altri. Quando cerchiamo di abbandonare gli uomini dal loro errori, dobbiamo mostrare loro che abbiamo qualcosa di meglio. Se vogliamo che ci ascolino una maggiore gioia nella nostra esperienza religiosa, si sentirebbe un'impressione molto più favorevole. I miei cordiali ringraziamenti a coloro che hanno aiutato la Redazione il nome di Dio come documento, la fiamma dell'amore è accondendole in molti cuori". Rm 22 maggio 1900, par. 8

Domenica 12 gennaio

Più prezioso di quello che immagini

Leggi Luca 15:11-32. Che cosa rivela la parabola del figliol prodigo sulla compassione e sull'amore di Dio? Quale insegnamento ci offre la parabola del figliol prodigo? Sofonia 3:17

La storia raccolta che in Sofonia 3:17 ci rivela Dio? È più grande uomo di rimanere a sua ma il più giovane stolto di andarsene. E sapete cosa accadde dopo? Il figlio minore spreco tutte le sue sostanze in una vita disolata.

Sono sicuro che il padre sapeva già in anticipo che il figlio era destinato alla difficoltà. La amava e desiderava ritpermare al piacere le vingogna, il dolore e le dure prove a cui stava andando incontro. Il fatto stesso che, al ritorno del ragazzo, il padre lo incontrasse mentre era ancora lontano e si gettasse sul banchetto, anche dopo che aveva sperpecato i beni del padre e disonorato il nome della famiglia, è una prova sufficiente del fatto che il padre amava il ragazzo in modo superiore. Al ragazzo fu permesso di andarsene da casa solo perché riemerisse che la sua esperienza avrebbe potuto prevalere in lui e lo costa a provare l'amore del padre per lui.

Cosa costituisce il ragazzo a non amare casa? - Il suo desiderio di vivere in modo disordinato. Nessun ragazzo o ragazza, nelle stesse circostanze, scappa di casa se non per la speranza di ottenere la libertà e di praticare una vita disolata, per fare e piacimento che l'on conosce che cosa vuole dire.

Alla fine scopri di aver fatto il furbo e commisò a ragionare con se stesso sull'opportunità di tornare a casa, dicendo: "Mena a quanti servi ci sono a casa di mio padre che hanno pane in abbondanza! Io, invece, muoio di fame! Ma, cosa dirò quando sarò lì? Sono stato un ingrato nei suoi confronti, mi sono rovinato in sensi, sarò naturalmente che dovva dire la cosa giusta, quella che lo avrebbe convinto che sono davvero pentito".

Se il ragazzo avesse seguito il consiglio del padre, non avrebbe dovuto essere umiliato. E che umiliazione! E che lezione, non solo per i giovani, ma anche per gli anziani. Si, ci sono migliaia di persone, giovani e meno giovani, che imparano quindi notoro, ma spesso pagano un prezzo attsimo sono gli occasioni sempre da "buoni" del diavolo. Perché si lasciano ingannare dalla cosiddetta libertà cui allettamenti? - Solo perché le sue attrazioni veche fanno apprezzare alla natura egoista e peccaminosa dell'uomo.

L'umiliazione del prodigo attende tutti i giovani che non approfittano dei consigli degli anziani e tutti gli anziani che non approfittano dei consigli del Signore. Questa è una delle leggi di Dio che nessuno è mai riuscito a violare.

Ciò nonostante Dio, nel suo grande amore, cerca chi ha voluto allontanarsi da lui e di tutto per ricondurlo alla casa paterna. Nella parabola del figliolo leggiamo che, nella sua miseria, "ritornò in se stesso". L'insidioso nemico con cui Satana l'aveva irretito si scompaiso ed egli comprende che la sua sofferenza sono il risultato della sua follia. Esclama: "Quanti servi di mio padre hanno pane in abbondanza! Io, invece, muoio di fame! Io mi leverò e mi ritanderò a mio padre". Luca 15:17, 18. Per quanto si senta miserabile, il figlio prodigo crede ancora nell'amore paterno e quando comprende che, nonostante l'amore del padre è stato ferito e ritornare a casa, si sente divino agisce in modo analogo indicando il peccatore a ritornare sui suoi passi: "La benignità di Dio ti trae a ravvedimento". Romani 2:4. L'amore, la giustizia e la misericordia di Dio sono tutte rivelate in questo ogni anima in pericolo ed ogni disdicho: "Io, io t'ama chun amore eterno; perciò ti prolungo la mia bontà". Geremia 31:3. Pp 135.2

Il figlio prodigo decide di confessare la propria colpa. Andrà dal padre e dirgli: "Ho peccato contro il cielo e contro te: non son più degno d'essere chiamato tuo figlio". Luca 15, 19. Tuttavia, dimostrando di conoscere ben poco l'amore del padre, aggiunge: "Trattami come uno dei tuoi servi". Pp 136.1

Non ascoltate i suggerimenti di Satana che vorrebbe convincerti a rimanere lontano da Cristo finché non sarai diventato migliore. Finché non sarai abbastanza buono che potrei presentare dinanzi a Dio. Se vuoi attendere tanto non andrai mai al Signore! Satana che mente in evidenza i suoi abiti sporchi, ripetigli la promessa di Gesù: "Colui che viene a me, io non lo cacierò fuori". Giovanni 6:37. Dal momento che il sangue di Cristo purifica da ogni peccato e pregia con Dwvide: "Purificami con l'issopo, e sarò netto; lavami, e sarò più bianco che neve". Salmo 51:7. Pp 138.1

Alzati e ritorna al Padre, ed egli ti correrà incontro da lontano. Se decidi a fare questo primo passo di pentimento, Egli si affretterà a stringerti fra le braccia con infinito amore. Egli ascolta il grido del contrito e dell'umiliato e ha promesso di perdonare e di guarire le loro anime. Non ci sarà nessuno che ritornerà pentito e desiderioso di essere perdonato, ma ha versato una lacrima in segno, ma ha deposto ma onesto desiderio di ritornare a Dio, lo Spirito Santo gli verrà incontro senza indugio. Ancor prima che egli esprima la sua preghiera e il desiderio del cuore, la grazia di Cristo si è messa all'opera ed è già pronta ad incontrare la grazia che sta operando nell'anima umana. PV 138.2

Lunedì 13 gennaio

Rallegrarsi con gioia

"Leggi Sofonia 3:17. in che modo questo versetto illumina la parabola del figliol prodigo?

"Quando gli ambasciatori di Cristo presentano il Vangelo nella sua semplicità, e gli uditori rispondono alla parola presentata, nulla è più gratificante per il cuore dell'amore Infinito che questo anima vengano a lui confessando i loro peccati e dando espressione alla loro fede in Colui che ha il potere di perdonare. Il gli angeli ascoltano quando vedono i cuori aprirsi per ricevere la comunicazione della luce, del perdono e dell'amore. Quando il ringiglamento nasce dal cuore dell'uomo, gli esseri celesti riprendono i canti di lode. In profezia Dalpha rappresenta la gioia di Cristo per la salvezza di ciascuna penitola. "Il Signore iuo Dio in mezzo a te è potente; egli salverà, si rallegrerà su di te con gioia; riposerà nel suo amore, gioirà su di te con il canto". Rm 29 maggio 1900, par. 10

"Tutto il cielo è interessato alla nostra salvezza. Col angeli di Dio, migliaia e migliaia, e decimila volte decimila, sono incaricati di servire coloro che saranno eredi della salvezza. Ci prosegiono dal male e rengiungono le potenze delle tenebre che cercano la nostra distruzione. Rm 22 Inaugurio 1900, par. 1

"Io spiegai stesso il ministro aviatore. "Canta, figlia di Sion; grida, o Israele; rallegrati ed esulta con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme". E Signore iuo Dio in mezzo a te è potente; egli salverà, si rallegrerà su di te con gioia; riposerà nel suo amore, gioirà su di te con il canto". Sofonia 3:14, 17. Questa è la testimonianza che il Signore desidera che portiamo al mondo. La sua lode deve essere continuamente nel nostro cuore e sulle nostre labbra". SW 19 marzo 1908, par. 9

"Lo spirito che Cristo manifesta verso di noi è lo spirito che mantra e meglio devono manifestare l'uno verso l'altro. "Come anche Cristo vi ha amati", "samminiate nell'amore". "Come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così i mogli siano in tutto ai loro mariti. Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per essa". Efesini 5:2, 24, 25". MH 364.4

Martedì 14 gennaio

Piacere a Dio

Leggi Isaia 43:4, Salmo 149:4 e Proverbi 15:8. Se Cristo ci dicono di come Dio si compiace del suo popolo?

Nelle leggi date a Israele c'è un'abbondante dolcezza nella relazione di Cristo con il suo popolo. Quando un Israelita sia condotto per la miseria a ventilare se stesso e il suo peccato, il pentimento più sincero avrà il dovere di confessare il suo peccato. Il Signore dice: "Io, io t'ama chun amore eterno; perciò ti prolungo la mia bontà". Ciascun penitente ricevuto a pentirsi dovrebbe sentirsi rassicurato dell'amore di Dio. Ciascun penitente ricevuto a pentirsi dovrebbe sentirsi rassicurato dell'amore di Dio. Ciascun penitente ricevuto a pentirsi dovrebbe sentirsi rassicurato dell'amore di Dio. Nessuno, nemmeno il più sofferente,